PROVE ORIENTATIVO - ATTITUDINALI SULLE CONOSCENZE E ABILITA' DI BASE PROPEDEUTICHE ALLA FORMAZIONE DELLA CLASSE PRIMA AD INDIRIZZO MUSICALE DELL'A.S. 2024/25

"Modalità e criteri prove orientativo – attitudinali per lo studio dello strumento Musicale"

Il giorno 6 del mese di FEBBRAIO dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 14,00 nella sede di Piazzale Civiltà del Lavoro n.1 dell'I.C. "Don Milani" di Paternò, si è riunita la commissione nominata dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 2 del D.M. 6 agosto 2000 che richiama l'art. 3 comma 5 del D.M. 13.2.1996" con Decreto prot 613 del 02/02/2024. Della Commissione fanno parte la prof.ssa Giulia Tafuri (collaboratrice del D.S.), il prof. Angelo Asero (docente di educazione musicale), il prof. Claudio Fassiolo (chitarra), il prof. Valerio Virigillito (percussioni), il prof. Sebastiano Paladino (pianoforte), la prof.ssa Lucia Distefano (Violino).

La Commissione prende visione delle modalità e dei criteri, che sono stati riportati nel Regolamento dei nuovi percorsi ad indirizzo musicale approvati con Delibera n°4 del 25/11/2022 dal consiglio di Istituto. I criteri sono stati formulati per lo svolgimento delle prove attitudinali per l'ammissione degli aspiranti alla classe Prima dei nuovi percorsi ad indirizzo Musicale del prossimo anno scolastico, in ossequio alle leggi e norme vigenti. Detti criteri saranno immediatamente resi pubblici, ed allegati al presente verbale con esposizione all'albo scolastico sia sul sito internet della scuola.

La commissione, dopo una approfondita discussione, decide all'unanimità di far svolgere la prova attitudinale secondo il seguente schema, avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante, mediante un breve colloquio di presentazione delle proprie esperienze, aspirazioni e caratteristiche dell'identità musicale.

1. MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA: le prove attitudinali verranno proposte in forma orale e pratica mediante la somministrazione dei test oggettivi che misureranno gli interessi e le motivazioni del candidato, le capacità ritmiche, l'intonazione, le capacità percettive (orecchio musicale) e le caratteristiche psicofisiche dell'alunno, in relazione dei vari tipi di strumento.

2. TIPOLOGIA DEI TEST ATTITUDINALI: la commissione elaborerà e predisporrà delle prove per accertare:

a) conoscenze/abilità ritmiche: verranno proposti semplici incisi di una battuta, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà/eseguirà per imitazione; si terrà in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici e la dinamica del suono.

b) conoscenze/abilità per l'intonazione: verrà richiesto all'alunno di riprodurre una scala maggiore e intervalli di modo maggiore e modo minore, disgiunti e con alterazioni.

c) valutazione psicofisica: verranno rilevate eventuali difficoltà fisiche oggettive rispetto alle caratteristiche richieste per suonare uno strumento, (audiolesi, sordità ad un orecchio per gli strumenti laterali (chitarra), difficoltà oggettive nella postura dovute a patologie croniche, ecc.

Nel caso di alunni diversabili, la commissione predisporrà delle prove differenziate.

Su richiesta dell'alunno/candidato, la commissione ascolterà il brano preparato dal candidato avviato allo studio di uno strumento; l'esecuzione non rientrerà tra le fattispecie soggette a misurazione e non influirà sul punteggio finale della prova.

3. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI: la commissione per ciascuna prova predisporrà delle griglie di misurazione delle singole prestazioni. Le griglie costituiranno parte integrante della documentazione valutativa della prova attitudinale. Per gli alunni diversabili la valutazione sarà funzionale alla prova differenziata.

La commissione delibera di valutare ciascun aspirante, relativamente alle prove nn. 1, 2 e 3 (griglie allegate al presente verbale), con l'attribuzione di punteggi, espressi in ciascuna prova dalla commissione e del colloquio.

Inserimento nelle graduatorie per l'ammissione:

La misurazione espressa in punteggi su tutte le prove determinerà l'inserimento e il posizionamento nella graduatoria di merito e conseguentemente la temporanea idoneità attitudinale per lo studio dello strumento musicale, dell'aspirante nella Sezione ad Indirizzo Musicale di questa Scuola.

I canditati aspiranti che riporteranno stesso punteggio saranno selezionati mediante la procedura del punteggio più alto nella prova ritmica. In caso di parità si farà riferimento all'età anagrafica e verrà scelto il candidato più giovane.

L'esito della valutazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

La commissione, determina che i candidati/alunni aspiranti saranno inseriti in ordine ai punteggi riportati, in una graduatoria di merito per ciascuna tipologia strumentale in numero massimo di 6 (sei) per ciascuna disciplina strumentale.

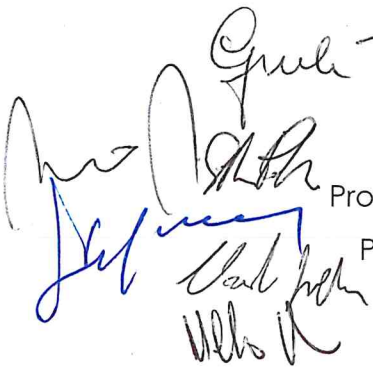
Pertanto ai primi sei, sarà riconosciuta la temporanea idoneità attitudinale per lo studio di uno specifico strumento musicale. Esaurite le procedure di nomina e inserimento degli alunni nei posti della classe di strumento musicale, si procederà alla determinazione della graduatoria generale aggiuntiva seguendo l'ordine del punteggio di merito e divisi per strumento, per l'idoneità allo studio di uno strumento musicale ma senza diritto immediato

all'ammissione. In caso di successivo recesso da parte di qualche aspirante da comunicare entro e non oltre giorni 15 dall'inizio delle attività scolastiche, già ammesso nella graduatoria strumentale della classe Prima, saranno chiamati a subentrare nella classe di strumento dove si è creata la disponibilità di posto, a scorrimento e secondo l'ordine di merito, gli aspiranti inseriti nella graduatoria aggiuntiva degli idonei con diritto di ammissione della medesima specialità strumentale.

Il presente verbale, composto di n. 3 fogli e corredato da n. 1 Allegato (griglie di misurazione delle prove attitudinali) è stato letto approvato e sottoscritto da tutti i componenti della Commissione all'unanimità in data odierna ed è parte integrante del verbale di esame. La seduta è tolta alle ore 14:30.

Paternò, 06/02/2024

La commissione



Prof.ssa Giulia Tafuri

Prof. Angelo Asero

Prof. Sebastiano Paladino

Prof.ssa Lucia Distefano

Prof. Claudio Fassiolo

Prof. Valerio Virgillito

ALLEGATO 1

BATTERIA DI PROVE PER ACCERTARE LE CONOSCENZE/ABILITA' FINALIZZATE AD ORIENTARE GLI ALUNNI ALLO STUDIO E PRATICA DELLO STRUMENTO MUSICALE

PROVA N. 1 - Accertamento del senso ritmico

Un docente musicista della commissione propone al candidato un semplice ritmo composto da 3-4-5 o più colpi (il ritmo può essere binario, ternario o vario) battendolo con le mani o i legnetti e curandone la chiarezza. Al ragazzo si chiederà di ripetere la proposta e quindi le prove si faranno gradualmente più lunghe e complesse. Con questa prima prova si valuteranno, collegialmente, le abilità attentive, di ascolto e poi di riproduzione, quindi psicomotorie e, conseguentemente, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.
Si sottoporrà il candidato a prove di coordinazione degli arti fondamentale per accertare l'effettivo possesso del senso ritmico.

1° TEST RITMO *Riprodurre battendo le mani 3,4,5 ritmi proposti dal docente*				
1	2	3	4	5
			Risposte esatte:	

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
Riprodurre frammenti ritmici con figurazioni in ordine progressivo di difficoltà	1. Con semiminime e crome	6	
	2. Con figure puntate e semicrome	7/8	
	3. Con sincopi, contrattempi e gruppi irregolari	9/10	
	TOTALE:	**10**	

PROVA N. 2 - Accertamento dell'intonazione e musicalità

Un docente musicista chiede al candidato di intonare uno dei motivi che più conosce e, dopo averne individuato la tonalità, glielo fa ripetere accompagnandolo al pianoforte. Quindi, sempre rispettando il principio della gradualità, propone brevi melodie per grado congiunto sia con lo strumento sia con la propria voce e chiede all'aspirante di ripetere il piccolo brano, anche trasportandolo un tono sopra e sotto.
La prova può continuare con l'intonazione di intervalli i disgiunti ascendenti e discendenti più ampi e con la relazione tra suoni acuti e gravi. La commissione valuta la risposta

dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, discriminatorie, di auto-ascolto, autocorrezione, concentrazione o coordinamento; conseguentemente la commissione verifica e valuta, le particolari predisposizioni e potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

2° TEST INTONAZIONE *Intonare con la voce 5 intervalli proposti dal docente*				
1	2	3	4	5
			Risposte esatte:	

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE - 10 PUNTI

Indicatori	**Descrittori**	**Punteggio**	**Punteggio attribuito**
Riprodurre con la voce per imitazione (con fonemi, vocale, ecc.)	1. Scala semplice	6	
	2. Intervallo perfetto maggiore	7	
	3. Intervallo perfetto minore	8	
	4. due o più suoni ad intervalli disgiunti con alterazioni	9/10	
	TOTALE:	**10**	

PROVA N.3 - Accertamento caratteristiche fisico - attitudinali

La commissione collegialmente, dopo il colloquio e le due prove ritmico-melodiche, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale. La Commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante e l'utilità per lo stesso dello studio della musica.

È facoltà della commissione far compilare a ciascun candidato una scheda che illustri alcuni aspetti autovalutativi della sua identità musicale che non sarà sottoposta a valutazione ma avrà finalità di approfondire la conoscenza dell'aspirante. Si procede infine, sempre in forma aperta e confidenziale, all'esame funzionale degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi delle mani, delle braccia, delle capacità respiratorie ed articolari e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo fisico attitudinale dell'aspirante e la particolare attitudine allo studio di uno specifico strumento. A chi ne farà richiesta, quindi, sarà data la possibilità di eseguire brani eventualmente studiati o preparati precedentemente e questa verifica contribuirà

a chiarire maggiormente l'esatto profilo musicale dell'aspirante. Il titolo del brano sarà posto a verbale. Si ribadisce che tale prova eventuale non viene valutata ma serve a chiarire la valutazione delle tre prove precedenti, la n.1, n. 2 e n. 3.

Parte riservata alla Commissione:

RIEPILOGO			
1° TEST	**2° TEST**		**Valutazione Globale:**
		Idoneità strumento:	